



di Ettore Bartoli

Carissimi,

stanno per scipparci la pensione. Prima ci hanno fatto pagare, sottraendoceli a forza e “alla fonte”, come dicono ora, i contributi, poi ci hanno ridotto l’età pensionabile prevista (facendoci versare meno contributi), finché sono arrivate le buoni azioni vere e proprie:

1) E’ stata introdotta per noi, perché privilegiati, una aliquota IRPEF surrettizia caratterizzata da uno scaglione di reddito fatto apposta solo per noi, chiamandola “contributo di solidarietà”, ad opera del loden sobrio, e una seconda aliquota ad opera del serenizzato triste, che andrà ad insegnare (cosa? Come fregare il prossimo?) a Parigi (speriamo che se lo tengano). E’ illegittima, perché la Corte aveva già stabilito che **nuove tasse devono valere per tutti e vanno poste sul reddito, non sul lordo delle pensioni.**

2) **Avevano preparato da tempo la fregatura quando passarono le nostre pensioni all’IMPS: quello che avviene oggi era “in mente dei” da tempo!**

3) Ora vogliono calcolare la pensione col “contributivo” anche per chi, come me, aveva potuto averla col precedente sistema, **come se non avessimo pagato i contributi, mentre li abbiamo pagati, eccome!** Questa è una truffa, perché:

a) Viene fatta per pagare pensioni e contingenza a chi non ha versato un solo euro di contributi, ma vota per loro (nessuno ha ancora avuto il privilegio di votare il grande serenizzatore, ma spero che, chi volesse esercitare questo privilegio in futuro, lo faccia spiegando oggi al suo candidato che le pensioni ce le siamo sudate e non è il caso di scipparcele).

b) La quota di soldi recuperata è un granello di sabbia rispetto alla voragine elettorale-pensionistica creata da costoro: non servirà a nulla se non a distruggere i sacrifici di chi ha versato.

c) Verrà basata su calcoli che prevedono l’imbroglio, per di più perpetrato da loquaci imbrogliatori nullafacenti: spiegatemi come si farà a calcolare un reddito da quanto abbiamo versato! E’ astratto e futile calcolare, anno per anno, sul capitale progressivamente accumulato virtualmente (veniva speso immediatamente per pagare la pensione per partizione ai pensionati di allora) con il tasso di interesse che avrebbe maturato quel capitale virtuale, quell’anno, se ci fosse stato, sommando degli interessi virtuali mai percepiti ad un capitale in accumulo che non è mai esistito!!! **Ci fregheranno alla grande!**

d) I loro elettori cui fu elargito il vitalizio senza aver versato contributi lo hanno avuto dall’età di 32 (una mia infermiera) ad un massimo di 55 anni, con una aspettativa di vita da 50 a 30 anni circa e un guadagno netto di $30-50 \times 13 \times$ il vitalizio mensile contingentato! Noi siamo andati in pensione a 70-72 (dopo 42 o più di contributi), con una aspettativa di 10, e il nostro $10 \times 13 \times$ vitalizio NON CONTINGENTATO costa **comunque meno allo Stato!!! MOLTO MENO DEL LORO !!!** **Abbiamo versato globalmente di più e riceveremo, in media, globalmente meno!**

e) **LA FRODE DEL CONTRIBUTIVO E’ MICIDIALE: alcuni pensano che quanto versino venga custodito in un conto che reciti “Bianchi Albino, Rossi Fulvio, Verdi Giada etc”: FALSO!!! Il pagamento avviene a partizione!!! All’IMPS non vi è un centesimo in cassa!!! SOLO IL CALCOLO VIENE EFFETTUATO COME SE SI TRATTASSE DI TRATTAMENTO CONTRIBUTIVO, CHE OVVIAMENTE PAGA MOLTO MENO, MA IL PAGAMENTO AVVIENE ANCORA “A PARTIZIONE” E IN**

DEFICIT!!! L'imbroglio del contributivo non è servito nemmeno a colmare il deficit annuale, che è di 25 miliardi, né lo potrà mai colmare perché ogni anno la indicizzazione fa lievitare l'importo, ma non vi è un capitale stoccato i cui interessi lievitano alla pari, perché non vi è alcun capitale, e la corresponsione avviene dai contributi raggranellati mese per mese. Si potrebbero aumentare quelli, ma equivarrebbe ad una nuova tassazione. **Il buco continuerà ad aumentare anche dopo che avranno distrutto le nostre pensioni: il sorrisino di scherno perenne che adorna la bocca del Professor (absit injuria verbis) Boeri ci informa che ci disprezza e che ci deruberà, ma si ritorcerà in un ghigno di fronte al continuo aumento del deficit che le sue male azioni non colmeranno.**

Risus abundat in ore Boerorum.

4) Dulcis in fundo, non verrà applicata per noi la sentenza della Corte Costituzionale, perché siamo ricchi. Ha ragione il Berlusconi meravigliato a dire che il comunismo non è morto: ci moriranno noi! (ho trasformato il verbo morire in transitivo per l'occasione).

Questo è l'aspetto più temibile:

- Una volta protette dall'inflazione le pensioni (e gli stipendi) dei loro elettori, non avranno alcun ritegno a cavalcare l'inflazione;
- La loro politica e la loro attesa sono basate su aspettative inflazionistiche: abbiamo visto economisti liberali o sedicenti tali (ivi compreso il Berlusconi meravigliato) piangere perché l'inflazione era zero virgola, auspicando valori a due cifre, e li abbiamo visti librarsi in aria in un "hurrah" liberatorio quando Draghi (altro prodotto DOC del vivaio) ha dato inizio alla festa stampando carta!
- Una volta partita l'inflazione, ha un'inerzia incontrollabile: anche se venisse contenuta al 5% all'anno (e non sarà così), in 10 anni dimezzerebbe il nostro potere d'acquisto, mantenendo inalterato quello dei loro elettori, opportunamente contingentati.

CONCLUSIONE: solo chi si arrende viene fregato. Non arrendiamoci. Iniziamo da subito. Vi invito a circolare queste mie povere considerazioni, preferibilmente altre meglio articolate, inviandole a tutti quelli della vostra e di altre facoltà. Dobbiamo telefonare tutti, man mano che siano reclutati dal tipo di informazione qui contenuta, a valanga, ad amici e conoscenti, con urgenza a quelli di certe Regioni, affinché mandino un segnale esplicito che reciti: abbiamo lavorato per lo Stato e abbiamo stipulato con lo stesso un contratto che lo Stato deve onorare. Il Professor Boeri si deve togliere dalla bocca quel sorrisino di compatimento per il volgo che ci riserva. Questo indipendentemente dalle convinzioni politiche, perché queste vengono dopo i diritti che ci siamo conquistati col lavoro ed il sacrificio. LORO CONTANO SULLA RESA DELLA GENTE STANCA E RASSEGNA. **NOI DOVREMO CONTRAPPORVI VITALITA' E NON-RASSEGNAZIONE!! L'UNICA MUSICA CHE ASCOLTANO E' QUELLA DEL POTERE CHE SFUGGE E DELLE LEGNATE CHE FANNO MALE!!! Il messaggio reciti "Renzi stai sereno!!".**

Cola di Rienzo ha una sola cosa corretta da fare, per riscattare le insensate dichiarazioni di questi giorni (non l'onore, perché, per riscattarlo, si deve presumere che lo avesse prima): usare la sua elemosina elettorale di 85 euro, con la quale ha defraudato il risanamento del bilancio, per pagare le pensioni in ossequio alla sentenza. Pagato il dovuto, gli rimarrà un anno di tempo per ripristinare l'elemosina: tanto, ci sono dei pesci che abboccano sempre e a qualunque esca!